

L'Estensore

Gabriella Boccanosi

f.to

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Gabriella Boccanosi

f.to

(firma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Sciullo

f.to

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 38 /DL23

DEL 14 luglio 2011

DIREZIONE: POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**SERVIZIO:** Servizio Programmazione e gestione delle politiche passive del lavoro**UFFICIO:** Sviluppo Azioni di Sistema

OGGETTO: PO FSE 2007-2013. Piano 2009-2011 - Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale. Approvazione Avviso pubblico "Percorso integrato finalizzato all'utilizzo dei lavoratori percettori di indennità di mobilità presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte di L'Aquila. Progetto Sperimentale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Richiamati**
- ✓ il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
 - ✓ la Deliberazione di G.R., 27-09-2010, nr. 744, concernente l'approvazione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – **Piano 2009/2011**, pubblicato sul BURA n. 65 speciale del 10/11/2010 ed, in particolare, **il Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale;**
 - ✓ la Deliberazione di G.R., 07-03-2011, nr. 164, concernente l'approvazione del **Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;**
 - ✓ la Determinazione Direttoriale 09-03-2011, n. DL/15, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo "**Linee guida** per l'attuazione operativa degli interventi":*modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato.*"
 - ✓ il **D. Lgs. 468/97** "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili a norma dell'art. 22 della L. 24 giugno 1997 n. 196" e successive modificazioni, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art. 7 concernente "l'utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" ed all'art. 8, che disciplina l'utilizzo dei lavoratori indette attività;
 - ✓ il **D. Lgs. 81/2000** "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavoratori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della L. 17 maggio 1999, n. 144";
- visti**
- ✓ il **Protocollo d'Intesa** siglato il 7 aprile 2011 dalla Regione Abruzzo e dalle Amministrazioni provinciali con specifico riferimento al "Progetto sperimentale per l'utilizzo di lavoratori in mobilità, percettori di ammortizzatori sociali, in Attività Socialmente Utili (ex art. 7, D.Lgs., n. 468/97) presso gli uffici giudicanti del distretto della Corte di Appello di L'Aquila" di cui all'Azione 4 del cluster "B";
 - ✓ il **Protocollo di Accordo** tra la Corte di Appello di L'Aquila, la Procura Generale della Repubblica di L'Aquila, le Amministrazioni Provinciali e le OO.SS, sottoscritto il 28 giugno 2011;

- considerato** che, così come previsto nel succitato Protocollo di Accordo del 28-06-2011, la Regione Abruzzo, a seguito di apposito Avviso pubblico, provvede alla selezione dei lavoratori in mobilità interessati all'inserimento in Percorsi integrati, costituiti da un tirocinio formativo e da un percorso di assegnazione in attività socialmente utili presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di L'Aquila, mentre i relativi aspetti gestionali ed organizzativi sono demandati alle Amministrazioni provinciali;
- dato atto** della necessità, rappresentata dal Dirigente della Corte di Appello nell'incontro del 06-07-2011, di ulteriori sette unità da assegnare agli Uffici Giudiziari e della condivisione espressa dalle Organizzazioni sindacali sull'intero contenuto del Progetto sperimentale di che trattasi;
- rilevato** che, l'onere del Progetto in parola, quantificato in € **1.146.000,00=** (unmilionecentoquarantasei/00), risulta coperto dalle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sociale Europeo di cui al summenzionato Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Abruzzo e le Amministrazioni provinciali il 07-04-2011;
- Ritenuto** di:
- dover approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) relativo all'attuazione del Progetto "*Percorso integrato finalizzato all'utilizzo dei lavoratori percettori di indennità di mobilità presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte di L'Aquila. Progetto Sperimentale*"; e le relative domande di candidatura a livello provinciale (Allegati A1);
 - dover dare atto che l'Avviso stesso è stato condiviso dal Tavolo Tecnico di Coordinamento nella seduta del 13-07-2011;
 - dover disporre la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) del presente provvedimento e degli allegati "A" ed "A1", nonché la trasmissione alle Province, affinché provvedano alla pubblicazione sui propri siti web e a darne diffusione con gli ulteriori strumenti a loro disposizione.

nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n. 77

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte, di:

- 1) **Approvare** l'Avviso pubblico (**Allegato A**) relativo all'attuazione del Progetto "*Percorso integrato finalizzato all'utilizzo dei lavoratori percettori di indennità di mobilità presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte di L'Aquila. Progetto Sperimentale*"; e le relative domande di candidatura a livello provinciale (**Allegati A1**);
- 2) **Dare atto** che lo stesso è stato condiviso dal Tavolo Tecnico di Coordinamento nella seduta del 13-07-2011;
- 3) **Disporre** dover disporre la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) del presente provvedimento e degli allegati "A" ed "A1".
- 4) **Trasmettere** copia della presente provvedimento, comprensivo dei relativi allegati:
 - al componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 – dell'art. 16 – della legge regionale n. 7/2000;
 - alle Amministrazioni provinciali.